

MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITÀ e della RICERCA
Istituto Statale Istruzione Superiore "Isaac Newton" VARESE



MODELLO DI PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE
ANNO SCOLASTICO 2019/2020

INDIRIZZO SISTEMA MODA

CLASSE 3 SEZIONE A MODA

DISCIPLINA ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DI MODA

DOCENTE ANNALISA RICARDI

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe) 2

In riferimento al

- profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi per gli Istituti Tecnici e Professionali;
- al Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto;
- alla Progettazione dipartimentale per Assi;
- alla Programmazione del Consiglio di classe;
- all'analisi della situazione di partenza del gruppo classe;

si presentano le linee progettuali per competenze, abilità e conoscenze del percorso formativo disciplinare così come segue:

MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITÀ e della RICERCA
Istituto Statale Istruzione Superiore "Isaac Newton" VARESE



1. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE:

- ☐ Asse dei linguaggi
- ☒ Asse storico – sociale
- ☐ Asse matematico
- ☐ Asse scientifico - tecnologico

<u>Competenze disciplinari</u> <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Coordinamenti di materia</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire una visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera. 2. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
---	--

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Acquisire una visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.	Individuare gli elementi soggettivi, oggettivi e funzionali dell'impresa. Definire la struttura e il funzionamento dei modelli organizzativi aziendali. Riconoscere l'importanza delle componenti immateriali di un'azienda.	Disciplina giuridica dell'impresa, delle società di persone e di capitali. Strutture organizzative aziendali. Gruppi aziendali e poli del lusso. Segni distintivi delle aziende di moda.

MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITÀ e della RICERCA
Istituto Statale Istruzione Superiore "Isaac Newton" VARESE



<p>2. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi .</p>	<p>Individuare le funzioni degli intermediari finanziari nella vita di un'azienda .</p>	<p>Attributi e benefici della Marca.</p> <p>Fattori di competitività dei brevetti industriali.</p> <p>Tipologie di contratti commerciali e bancari</p>
---	---	--

2. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

1. L'IMPRENDITORE E L'AZIENDA

Nascita ed evoluzione del diritto commerciale

Origini ed evoluzione, Codificazione, Fonti, Diritto comunitario

L'imprenditore

Nozione giuridica

Caratteri dell'attività imprenditoriale

Le tipologie di impresa

Imprenditore agricolo

Imprenditore commerciale

Piccolo imprenditore

Impresa artigiana

Impresa familiare

Impresa sociale

Lo statuto dell'imprenditore commerciale

Acquisto della qualità di imprenditore commerciale

Capacità d'agire

MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITÀ e della RICERCA
Istituto Statale Istruzione Superiore "Isaac Newton" VARESE



Registro imprese
Scritture contabili
Le procedure concorsuali

I Collaboratori dell'impresa
Istitore
Procuratore
Commesso
Collaboratori autonomi

L'azienda
Elementi costitutivi
Avviamento
Trasferimento d'azienda
Divieto di concorrenza
Successione nei contratti e nei crediti
Segni distintivi dell'impresa: ditta, insegna e marchio; ruolo del prand
Diritti di privativa
Opere dell'ingegno e il diritto di autore
Le invenzioni industriali e il brevetto

2. LE SOCIETÀ'

Principi generali:
L'impresa collettiva
Il contratto di società
Tipologie di società
Società di persone
Società semplice, Società in nome collettivo, Società in accomandita semplice

MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITÀ e della RICERCA
Istituto Statale Istruzione Superiore "Isaac Newton" VARESE



Società di capitali
Società per azioni, Società in accomandita per azioni, Società a responsabilità limitata
Scritture contabili e bilancio
Principi di redazione del bilancio
Struttura del bilancio
Bilancio ambientale
Le società con scopo mutualistico
Società cooperative
Mutualità prevalente
Il socio
Il patrimonio
Organi sociali
Scioglimento e operazioni straordinarie
Le società di mutua assicurazione

Le modificazioni del contratto di società
Trasformazione
Fusione
Scissione

4. Principali contratti commerciali e i contratti del sistema moda

MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITÀ e della RICERCA
Istituto Statale Istruzione Superiore "Isaac Newton" VARESE



3. MODULI INTERIDISCIPLINARI

Macroaree: Made in Italy; Green economy; progetto Wool4School – Il marchio come certificazione di qualità

4. METODOLOGIE

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione dialogata abbinata ad un metodo induttivo per la trasmissione delle conoscenze
<input checked="" type="checkbox"/>	Discussione guidata per l'applicazione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di gruppo per il rinforzo delle competenze e l'esercizio di capacità
<input type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di tutor in laboratorio
<input type="checkbox"/>	Prove scritte strutturate e non strutturate
<input checked="" type="checkbox"/>	Test e questionari
<input type="checkbox"/>	Verifiche orali
<input type="checkbox"/>	Prove pratiche di laboratorio, individuali e di gruppo
<input checked="" type="checkbox"/>	Relazioni di laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: progetti

5. MEZZI DIDATTICI

- ☒ Testi adottati: Avolio – Economia e marketing delle Aziende di Moda
- ☒ Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: indicare.
- ☐ Videoproiettore, LIM.
- ☐ Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Aula, Laboratorio d'indirizzo, Laboratorio ...
- ☐ Appunti del docente

MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITÀ e della RICERCA
Istituto Statale Istruzione Superiore "Isaac Newton" VARESE



☐ Altro: da specificare

6. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

	TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione lunga	Numero minimo di verifiche sommative previste per il quadrimestre: N. 3 verifiche sommative previste per il quadrimestre: verifiche scritte a domande aperte, verifiche orali, test di fine unità
<input type="checkbox"/>	Interrogazione breve	
<input checked="" type="checkbox"/>	Tema o problema	
<input type="checkbox"/>	Prove strutturate	
<input checked="" type="checkbox"/>	Prove semistrutturate	
<input type="checkbox"/>	Prove grafiche	
<input type="checkbox"/>	Prove pratiche	
<input type="checkbox"/>	Questionario	
<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione	
<input checked="" type="checkbox"/>	Esercizi	
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro prove scritte a domande aperte	

7. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

Si ricorda che tutte le discipline concorrono alla realizzazione delle competenze chiave dell'obbligo scolastico, competenze qui di sotto elencate

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:

MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITÀ e della RICERCA
Istituto Statale Istruzione Superiore "Isaac Newton" VARESE



L'allievo sa organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti.

2. PROGETTARE:

L'allievo riesce ad elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese.

3. RISOLVERE PROBLEMI:

L'allievo è in grado d'individuare le strategie di risoluzione del problema e di definire i passi necessari, di formulare un'ipotesi di soluzione e di verificarne la correttezza.

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

L'allievo è in grado d'individuare analogie, differenze e relazioni esistenti tra sistemi diversi.

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

L'allievo è in grado di acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti ed opinioni.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE:

La competenza si collega alla capacità di usare un linguaggio appropriato e specifico in ogni singola disciplina e a rappresentare eventi e fenomeni utilizzando schematizzazioni di vario tipo.

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

L'allievo interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, nel riconoscimento del diritto fondamentale degli altri.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

L'allievo è capace d'attuare un'indagine esplorativa e selettiva autonoma; riesce a collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole fondato sul rispetto reciproco dei diritti per il pieno esercizio della cittadinanza.

**COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE – QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO –
RACCOMANDAZIONE 22 MAGGIO 2018**

MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITÀ e della RICERCA
Istituto Statale Istruzione Superiore "Isaac Newton" VARESE



- COMPETENZA ALFABETICO-FUNZIONALE
- COMPETENZA MULTILINGUISTICA
- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
- COMPETENZA DIGITALE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE
- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
- COMPETENZA IMPRENDITORIALE
- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE